

DIOCESI DI LIVORNO

PARROCCHIA SAN PIO X

Via delle Sorgenti, 159 - 57121 LIVORNO (LI)



Permesso
Scusa
Grazie

“permesso?”, “grazie”, “scusa”. Infatti queste parole aprono la strada per vivere bene nella famiglia, per vivere in pace. Sono parole semplici, ma non così semplici da mettere in pratica! Racchiudono una grande forza: la forza di custodire la casa, anche attraverso mille difficoltà e prove ...

Permesso

è la parola che usiamo quando stiamo entrando da qualcuno o quando abbiamo da prendere qualcosa.

Noi stiamo entrando nel Cuore di Dio per scoprire la dimensione del suo amore ... anche Dio vuole entrare nel nostro cuore perché vuole il nostro bene.

SCUSA SIGNORE

Scusa, Signore,
se bussiamo alla porta
del tuo cuore: siamo noi.
Scusa, Signore,
se chiediamo mendicanti
dell'amore un ristoro da te.

**Così la foglia
quando è stanca cade giù
ma poi la terra
ha una vita sempre in più.
Così la gente
quando è stanca vuole te
e Tu Signore
hai una vita sempre in più
sempre in più.**

Scusa, Signore,
se bussiamo nella reggia
della luce: siamo noi.
Scusa, Signore,
se sediamo alla mensa
del tuo corpo per saziarci di te.

Scusa, Signore,
quando usciamo dalla strada
del tuo amore: siamo noi
Scusa Signore

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.



Abbiamo chiesto "permesso" e siamo entrati nel cuore di Dio ... guardiamoci intorno per scoprire:

La Comunità della Chiesa

Che ogni domenica si incontra
per ascoltare il Vangelo e
vivere la Comunione

Il dono della Parola

Che Dio ha messo nel Vangelo,
nella Bibbia, ma anche nella
storia di ogni giorno.

Il dono del Pane e del Vino

Per ricordaci del Figlio Gesù
che ha spezzato la sua vita
come il pane e versato il suo
sangue come il vino

Il dono dello Spirito Santo

Che ci ricorda quanto Gesù ha
detto e ha fatto, ci fa guardare
le cose nuove e ci suggerisce

Dio ha aperto la sua casa per noi con il Battesimo - quando siamo stati immersi nell'acqua - siamo stati immersi in Dio Padre, Figlio e Spirito Santo; siamo entrati a far parte della sua famiglia, siamo entrati nella Comunità della Chiesa.

In quell'occasione i nostri genitori hanno scelto per noi un nome e con questo nome siamo stati accolti nella famiglia di Dio. Ora che siamo più grandi e possiamo comprendere da soli il significato del Battesimo,

facciamo sì che questo sacramento entri nei nostri cuori e trasformi le nostre giornate.



Memoria del Battesimo

Padre santo, tu ci hai dato la vita!

Gloria e lode a te, Signore!

Signore Gesù, tu sei morto per noi!

Gloria e lode a te, Signore!

Spirito Santo, tu abiti nei nostri cuori!

Gloria e lode a te, Signore!

Nel Battesimo siamo tuoi figli!

Gloria e lode a te, Signore!

Ci riunisci nella Chiesa!

Gloria e lode a te, Signore!

Siamo fratelli di Gesù e fratelli tra di noi!

Salsa

è la parola che usiamo quando ci accorgiamo di aver sbagliato qualcosa e vorremmo rimediare ... cancellare l'errore ... allacciare di



Oggi abbiamo letto nel Vangelo secondo Giovanni l'episodio della risurrezione di Lazzaro. È una pagina molto ricca di significati.

Adesso proviamo a leggerla di nuovo facendo attenzione:

Gesù è amico di Lazzaro e delle sue sorelle

Gesù è nostro amico anche se a volte ci sembra distante e non si preoccupa di noi proprio quando a noi sembra di avere più bisogno

Gesù è la resurrezione e la vita

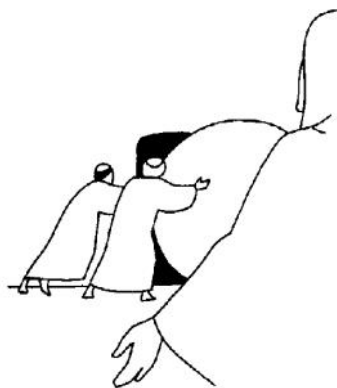
Bisogna fidarci di Lui, ripetere il nostro **credo**, specialmente quando sembra che la vita vada in un'altra direzione rispetto ai nostri desideri

Gesù si commuove e piange

Il nostro dolore è il suo dolore, le nostre sofferenze sono le sue sofferenze, le nostre paure sono le sue paure

Gesù toglie la pietra dalla tomba

Non c'è separazione, un al di qua e un al di là, noi non viviamo per morire ma per



Dal Vangelo secondo Giovanni

❖ In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse:

✠ **«Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato».**

❖ Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli:

✠ **«Andiamo di nuovo in Giudea!».**

❖ I discepoli gli dissero:

▶ **«Rabbi, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?».**

❖ Gesù rispose:

✠ **«Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui».**

❖ Disse queste cose e poi soggiunse loro:

✠ **«Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo».**

❖ Gli dissero allora i discepoli:

▶ **«Signore, se si è addormentato, si salverà».**

❖ Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente:

✠ **«Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!».**

❖ Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse agli altri discepoli:

▶ **«Andiamo anche noi a morire con lui!».**

❖ Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e

Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù:

▶ **«Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà».**

❖ Gesù le disse:

✠ **«Tuo fratello risorgerà».**

❖ Gli rispose Marta:

▶ **«So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno».**

❖ Gesù le disse:

✠ **«Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?».**

❖ Gli rispose:

▶ **«Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».**

❖ Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse:

▶ **«Il Maestro è qui e ti chiama».**

❖ Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli:

▶ **«Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!».**

❖ Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò:

✠ **«Dove lo avete posto?».**

❖ Gli dissero:

▶ **«Signore, vieni a vedere!».**

❖ Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei:

▶ **«Guarda come lo amava!».**

❖ Ma alcuni di loro dissero:

▶ **«Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».**

❖ Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù:

✠ **«Togliete la pietra!».**

❖ Gli rispose Marta, la sorella del morto:

▶ **«Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni».**

❖ Le disse Gesù:

✠ **«Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?».**

❖ Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse:

✠ **«Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato».**

❖ Detto questo, gridò a gran voce:

✠ **«Lazzaro, vieni fuori!».**

❖ Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un

Signore, tu sei nostro amico
e ci vuoi bene in ogni istante...
ma il nostro cuore non ti pensa
e si dimentica di te.

*Signore, rivolgì ancora
gli occhi su di noi
e sorridici, perdonaci,
perché siamo amici tuoi.*

Cristo Gesù, sei nostro fratello
e vivi nelle nostre case...

Ma spesso manca la tua pace,
perché non accogliamo te.

*Cristo, rivolgì ancora
gli occhi su di noi
e sorridici, perdonaci,
perché siamo amici tuoi.*

Signore tu sei nostro maestro,
ci insegni a vivere nel bene...

ma spesso noi scegliamo il male,
dimenticandoci di te.

*Signore, rivolgì ancora
gli occhi su di noi
e sorridici, perdonaci,*

SUGGERIMENTI

Per riconoscere quando viviamo per
morire invece di vivere per la vita

Amo Dio

Mi ricordo che Dio è nostro Padre,
mi fido di Lui, cerco di capire cosa
desidera da me?

Inizio la giornata nel nome di Gesù
facendomi un segno di croce? E la
sera ringrazio di tutto ciò che mi ha
donato?

Partecipo volentieri alla Messa
domenicale, ascoltando le letture,
nel canto, facendo festa con gli altri
cristiani?

Partecipo con piacere al catechismo,
sto attento a quello che viene



proposto impegnandomi nel lavoro?
 Ho rispetto per ciò che Dio ha creato
 e ha donato per la nostra gioia?
 Apprezzo le cose belle senza
 sprecare, sporcare, rovinare,
 inquinare ... Godo della compagnia
 degli animali senza maltrattarli?

Amo il prossimo

Penso solo a me stesso e ai miei
 comodi?

Amo i miei genitori, li rispetto, cerco di
 ascoltarli e di aiutarli?

Amo i miei fratelli, le mie sorelle, sono
 pronto a dividere con loro quello che
 ho, li aiuto, so perdonarli per primo?
 Ci ho bisticciato?

Offendo gli altri con parole o con
 gesti? Gli do noia? Ho fatto gestacci o
 detto parolacce? Sono prepotente?

Mi sforzo di voler bene a tutti, e non
 solo agli amici e a quelli che mi sono
 simpatici?

Compio il mio dovere con impegno,
 anche quello che mi costa fatica,
 senza lamentarmi? Per esempio, mi
 impegno a scuola, a casa?

Sono sincero, ho il coraggio di
 riconoscere i miei sbagli senza
 mentire? Ho imbrogliato gli altri e le
 cose con le bugie?

Come mi comporto a scuola, nel
 gioco, nello sport? Rispetto le cose
 degli altri?

Sono disposto a condividere ciò che
 ho, oppure sono egoista e pretendo
 più del necessario?

Ho cura del corpo che Dio mi ha
 dato? Curo la pulizia e la salute?
 Mangio troppo e male?

Perdo troppo tempo al computer e
 videogiochi a scapito delle relazioni
 con gli amici e in casa?



CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO

Gesù è venuto a "tirarci fuori" dal
 "sepolcro" delle nostre mancanze,
 dalla "tomba" del nostro peccato.

Mi presento al sacerdote

*Dico almeno una cosa bella per cui
 voglio ringraziare Gesù.*

Dico i miei peccati, e il risultato della
 riflessione sui suggerimenti delle
 pagine precedenti

Ascolto ciò che mi dice il sacerdote

Chiedo perdono con una preghiera:

**PIETA' DI ME, SIGNORE
 SECONDO LA TUA MISERICORDIA;
 NON GUARDARE AI MIEI PECCATI
 E CANCELLA TUTTE LE MIE
 COLPE; CREA IN ME UN CUORE
 PURO E RINNOVA IN ME UNO
 SPIRITO DI FORTEZZA E DI
 SANTITA'.**

*Ricevo l'assoluzione facendo il segno
 della croce*

LE PAROLE DELL'ASSOLUZIONE

Stendendo la mano sul capo:

**Dio, padre di misericordia, che ha
 riconciliato a sé il mondo nella
 morte e resurrezione del suo Figlio
 e ha effuso lo Spirito Santo per la
 remissione dei peccati, ti conceda,
 mediante il ministero della Chiesa,
 il perdono e la pace.**

Facendo il segno della Croce

**E io ti assolvo dai tuoi peccati nel
 nome del Padre e del Figlio e dello**

**Ti darò un cuore nuovo
popolo mio.
Il mio spirito effonderò in te.
Toglierò da te, il cuore di pietra.
Un cuore di carne ti darò,
popolo mio.**

Da tutte le nazioni vi radunerò,
vi mostrerò
la strada della vita.
E vivrà chi la seguirà.

Vi aspergerò con acqua,
e puri vi farò.
Dagli idoli sarete liberati.
Questa è la mia libertà.

Mio popolo sarete,
le genti lo vedranno.

**Dall'aurora io cerco te,
fino al tramonto ti chiamo,
ha sete solo di te
l'anima mia
come terra deserta.**

Non mi fermerò un solo istante,
sempre canterò la tua lode,
perché sei il mio Dio, il mio riparo,
mi proteggerai all'ombra delle tue ali.

Non mi fermerò un solo istante,
io racconterò le tue opere,
perché sei il mio Dio, unico bene,
nulla mai potrà la notte contro di me.

**Dall'aurora io cerco te,
fino al tramonto ti chiamo,
ha sete solo di te
l'anima mia
come terra deserta,
ha sete solo di te
l'anima mia**

Grazie

è la parola che usiamo quando siamo contenti di quanto ricevuto.

Quello che abbiamo ricevuto sia un dono, una gentilezza, una parola sono segni di amore e di comunione, esprimendo il nostro ringraziamento vogliamo mantenere l'affetto e l'amicizia con coloro che ringraziamo.

Diciamo il nostro "grazie" al Padre che ha mandato il suo Figlio Gesù per liberarci e con il suo Spirito ci ha dato il potere di rimettere i peccati:

Grazie per il dono Comunità della Chiesa

In cui abbiamo ricevuto la Fede, e possiamo incontrare persone che si vogliono bene

Grazie per il dono della Parola

Che ci aiuta nella vita, ci mostra la strada da percorrere, e ci sostiene nel cammino.

Grazie per il dono dei Segni sacramentali

In cui Dio ci comunica il suo amore e ci fa sperimentare la sua bontà.

Grazie per il dono del Prossimo

Le persone che il Signore mette sulla nostra strada perché per loro possiamo esprimere tutto l'amore che abbiamo ricevuto ed essere testimoni della nostra fede.



Grazie per avermi mandato
lo Spirito Santo
e di avermi colmato
con ogni suo dono.

Grazie per l'amore e la gioia,
la pace e la pazienza,
la bontà e l'autocontrollo.

Grazie per la mia sincera
penitenza, e di avere provato il tuo
perdono.

Grazie di avermi dato il coraggio
per poterti pregare nel bisogno.

Grazie perché mi spingi
alla sincera conversione,
distruggendo in me
le abitudini sbagliate.

Grazie per la grazia
di poterti ascoltare

Raggio che buca le nubi
ed è già cielo aperto
acqua che scende decisa
scavando da sé l'argine per la vita,
la traiettoria di un volo
che sull'orizzonte di sera
tutto di questa natura
ha una strada per sé. (2 volte)

Attimo che segue attimo
un salto nel tempo
passi di un mondo
che tende oramai all'unità
che non è più domani,
usiamo allora queste mani
scaviamo a fondo nel cuore
solo scegliendo l'amore

il mondo vedrà...

**Che la strada si apre
passo dopo passo
ora su questa strada noi.
E si spalanca un cielo
un mondo che rinasce,
si può vivere l'unità.
E la strada si apre
passo dopo passo
ora su questa strada noi.
E si spalanca un cielo
un mondo che rinasce,
si può vivere nell'unità.**

Nave che segue una rotta
in mezzo alle onde
uomo che s'apre la strada
in una giungla di idee
seguendo sempre il sole,
quando si sente assetato
deve raggiungere l'acqua
sabbia che nella risacca
ritorna al mare.

Usciamo allora queste mani
scaviamo a fondo nel cuore
solo scegliendo l'amore

Domenica 2 aprile 2017

